

ISTITUTO COMPRENSIVO “ GIOVANNI FALCONE”

SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROGETTO CONTINUITA`/ORIENTAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018



“Quello che facciamo è solo una goccia nell’oceano, ma l’oceano senza quella goccia sarebbe più piccolo”.
(Madre Teresa di Calcutta)

CONTINUITA`

La continuità educativa, affermata nelle indicazioni per il primo ciclo della scuola, investe l’intero sistema formativo di base e mette in risalto il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo e che riconosca la specificità e la stessa dignità educativa di ogni scuola. Il team dei docenti si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso gli allievi vivono nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Per questo è importante attuare un processo di continuità tra gli ordini di scuola diversi, sia sul piano progettuale, concordando obiettivi e strategie comuni, sia sul piano pedagogico, favorendo la conoscenza e l’interazione tra alunni di età diverse.

Diventa, dunque, necessario elaborare un progetto valido per i tre ordini di scuola e che, secondo le esigenze e le scelte individuali, risponda alle richieste e ai bisogni degli alunni. L’idea centrale del progetto è di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, e con questi costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento, e realizzare, altresì, un clima culturale, relazionale e istituzionale che consenta a tutti gli alunni di partecipare ed essere protagonisti della propria crescita. La continuità oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di adeguati percorsi didattici, deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, per meglio valorizzare le diversità, favorire l’inclusione e la crescita

interculturale, sempre più presente nella nostra scuola di cui tutti i docenti ne riconoscono la forte valenza educativa.

Per garantire un percorso formativo sereno, la scuola predispone i curricoli verticali, pianifica la definizione delle competenze che gli alunni devono possedere in uscita nei tre ordini di scuola, partendo dall'infanzia e sviluppando "a spirale" i saperi essenziali, sino alla scuola secondaria di primo grado, sempre con un livello di complessità crescente.

In particolare sono stati progettati i seguenti strumenti di lavoro:

Per la continuità verticale:

-coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici;

-progetti e attività di continuità tra:

- Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
- Scuola Primaria/Scuola secondaria I grado
- Scuola secondaria I grado/ Scuola secondaria II grado

Per la continuità orizzontale:

- Progetti di comunicazione/informazione alle famiglie.
- Progetti di raccordo con il territorio.

Continuità verticale

ATTIVITA' PROPOSTE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA.

TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA.

Partecipanti / destinatari: alunni ultimo anno scuola dell'infanzia e alunni di classe prima e quarta di scuola primaria.

Saranno predisposti tra i docenti incontri settimanali dei bambini dell'infanzia e della primaria per conoscere gli spazi e incontrare gli alunni di prima, con i quali faranno brevi esperienze di educazione all'immagine per la produzione di semplici lavoretti che serviranno ad allestire la mostra mercato in occasione del Natale.

In seguito gli alunni insieme, in incontri stabiliti tra i docenti dei due ordini, lavoreranno al progetto "Amica Acqua". Le fasi e le attività sono descritte qui di seguito.

Progetto: Amica Acqua

"Si difende ciò che si ama e si ama ciò che si conosce".

Giulia Maria Mozzoni Crespi, Presidente Onoraria FAI

OBIETTIVO: Guidare e facilitare il passaggio dei bambini dalla scuola dell'INFANZIA alla SCUOLA PRIMARIA.

METODOLOGIA

Il progetto si realizzerà in tre fasi e alla fine di ognuna i bambini di passaggio saranno condotti nelle classi di prima elementare per dar loro modo di condividere con i compagni più grandi quanto hanno appreso, non solo attraverso il disegno ma soprattutto attraverso giochi di gruppo. Le docenti della scuola primaria organizzeranno le attività d'accoglienza.

EQUIPE DI PROGETTO: Le docenti delle sezioni di scuola dell'infanzia dei Plessi Via Pisa, Via Teano, Plesso " Fermi".

“ Amica Acqua”

La particolarità della scuola dell'infanzia è l'essere libera da programmi scolastici che possono vincolare in qualche modo le attività didattiche, ma le indicazioni e gli obiettivi sono flessibili e ben si adattano a situazioni diverse, perché ciò che rendono “viva” una scuola sono i bambini e di questi non ve n'è uno uguale all'altro, ma ciascuno è unico, ha un carattere particolare e una personalità propria che va scoperta e sostenuta. Non si parla quindi d'improvvisazione, ma di una consapevole progettazione adeguata a determinati bambini ai quali è rivolto l'intervento educativo, con un'attenzione speciale ai loro reali bisogni, che solo un'equipe d'insegnanti attenta può concretamente cogliere.

All'interno del progetto CONTINUITA' ORIENTAMENTO si vuole valorizzare L'ACQUA come dono prezioso e come fonte di vita per tutti gli esseri viventi, comunicando ai bambini che deve essere salvaguardata con rispetto e responsabilità. Preziosa e di semplice utilizzo, facile da trovare presente sotto più forme, l'acqua è affascinante e magica per i bambini. Partendo dall'esperienza quotidiana, si porteranno i bambini a scoprire che nella sua semplicità si racchiude in realtà l'equilibrio dell'universo, l'armonia e la bellezza della natura. L'acqua è gioco e divertimento, offre la possibilità di conoscere ed esplorare, l'acqua è un elemento vitale che si può osservare e conoscere utilizzando i cinque sensi. L'acqua è protagonista di numerosi eventi: “Scorre, spinge, non si comprime, cambia aspetto, forma onde, schizzi e spruzzi ...”.

1^ UNITA' D' APPRENDIMENTO: L'ACQUA È VITA



TEMPI: GENNAIO

Agli occhi dei bambini l'acqua è un elemento affascinante ed emozionante, che li coinvolge nella sua totalità, contribuisce a soddisfare il loro desiderio di manipolazione, offre molte possibilità di gioco e la scoperta di nuove conoscenze. I bambini in quest'unità didattica, attraverso situazioni ludico-sensoriali, saranno avviati a sviluppare nuove sensazioni, a scoprire e a riflettere su ciò che ruota intorno all'elemento acqua. I colori, i movimenti, la forma, i suoni, i rumori dell'acqua saranno oggetto delle attività; inoltre le sperimentazioni, le esperienze laboratoriali permetteranno ai bambini di discutere, di confrontarsi, di riflettere anche sull'importanza dell'acqua come bene prezioso per ogni essere vivente, per il mondo intero, come fonte di vita.

2^ UNITA' D' APPRENDIMENTO: L'ACQUA E LE EMOZIONI



TEMPI: FEBBRAIO - MARZO

In quest'unità didattica, si analizzerà insieme ai bambini l'elemento acqua con un'ottica diversa, senza soffermarsi al solo mondo scientifico, ma soprattutto alle sensazioni emotive, l'elemento acqua sarà cercato nelle varie forme dell'arte, nella musica, nella natura, nella danza e in tutto ciò che ci circonda, portando i bambini alla scoperta del bello e come esso ci aiuti a crescere, a imparare a stare bene insieme.

3^ UNITA' D' APPRENDIMENTO: L'ACQUA È UN BENE PREZIOSO



TEMPI: APRILE – MAGGIO - GIUGNO

In quest'unità didattica si cercherà di far comprendere ai bambini che l'acqua è indispensabile poiché serve per il nostro organismo, per far crescere i fiori, per irrigare i campi in cui crescono ortaggi e piante da frutto, per cucinare, lavarsi, pulire ecc.

L'acqua è un bene prezioso, un elemento indispensabile per la vita e non si può esistere senza di essa; di conseguenza è importante conoscerla e usarla correttamente. Non bisogna sprecarla né inquinarla, con la certezza che imparando a rispettare l'acqua, la vita stessa è salvaguardata. I bambini apprenderanno, via via comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente facendo propri atteggiamenti responsabili e consapevoli da vivere nella quotidianità.

- Proposte per la fase finale. Possibili attività laboratoriali: organizzare il materiale prodotto per impaginare un libro-ricordo, canti, danze- gioco, colazione insieme.
- Durante le attività si potranno fotografare o riprendere i momenti di condivisione. Le foto e i filmati potranno essere proiettati anche durante gli incontri con i genitori.

TRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Partecipanti / destinatari:
alunni ultimo anno scuola primaria e alunni delle prime classi della secondaria.

- ☀ Pianificazione di attività laboratoriali in continuità tra gli alunni delle classi quinte con gli alunni delle prime classi della secondaria.

Si propongono:

- Laboratorio di Musica: suoni e canti.
- Laboratorio di Scienze: “Sperimentiamo insieme” con semplici esperimenti.
- Partecipazione, a piccoli gruppi, a micro lezioni compartecipate nelle classi prime della scuola secondaria.
- Laboratorio di lettura: finalizzato all’educazione alla legalità, attraverso testi della collana “I Grandi per i piccoli” che si propone di far conoscere ai piccoli lettori storie di uomini e di donne che si sono distinti nella lotta alla criminalità. Il progetto è illustrato qui di seguito.



Progetto: ***LETTURA “Un percorso verso la legalità”.***

“Per vincere la mafia servirebbe sì un esercito ma di maestri di scuola elementare”.

(Giovanni Falcone)

OBIETTIVO: il fine del progetto è diffondere la cultura dei diritti e della legalità tra le giovani generazioni, attraverso la creazione di uno scaffale d'eccellenza di libri sul tema della legalità, nella convinzione che le storie siano strumenti indispensabili per capire e aiutare i più giovani a diventare cittadini attivi e consapevoli. In un’ottica di reale prevenzione la scuola, deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all’errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un’opportunità in più per dare valore al loro futuro. In tal senso, promuovere nella scuola la

cultura della legalità, anche attraverso la lettura, significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e il fare propri i valori che stanno alla base della convivenza civile.

METODOLOGIA

Il progetto si realizzerà nelle singole classi attraverso la lettura di testi scelti dalla collana “ I grandi per i piccoli” di VERBA VOLANT edizioni. I Testi scelti, per le classi di scuola primaria, si propongono di far conoscere ai bambini le storie degli uomini e delle donne che si sono distinti nella lotta alla criminalità. Ogni libro attraverso una storia di fantasia, racconta di un personaggio che ha sacrificato la propria vita perché credeva nella legalità. Saranno gli insegnanti stimolare il dibattito fra gli alunni attraverso momenti di discussione in classe, produzioni scritte e attività laboratoriali.

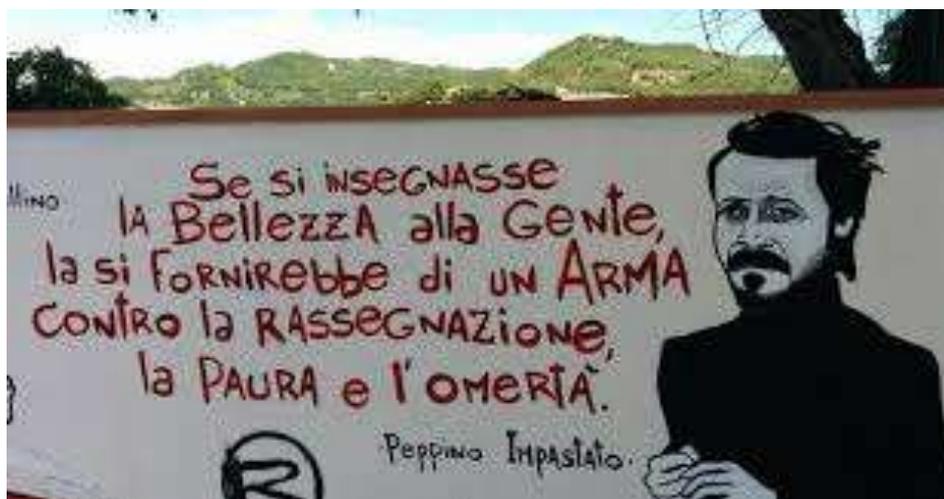
L'argomento scelto (Padre Pino Puglisi) per le classi V di scuola primaria è in continuità con quello della seconda classe della secondaria di primo grado, il cui titolo è: “ La mia vita all'ombra del mare”- Giunti – editore. Pertanto sarà opportuno organizzare degli incontri fra i due ordini di scuola allo scopo di stimolare un dibattito fra gli alunni, mediato dalle insegnanti.

Le case editrici propongono l'incontro con gli autori che darà modo agli alunni di costatare come le parole di un testo sono frutto della fantasia, dei sentimenti e del pensiero di una persona vera che con l'arte dello scrivere vuole comunicare ai lettori emozioni e suscitare spunti di riflessione.

EQUIPE COINVOLTA: I docenti delle classi IV e V della scuola primaria e i docenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

PLESSI: Via Pisa, via Teano e via Morgioni.

Per la realizzazione del progetto la scuola s'impegna ad acquistare sessanta libri per le classi IV e altrettanti per le V e sei DVD di cui tre sulla storia di Padre Puglisi dal titolo “ Alla luce del sole” di Roberto Faenza e tre su quella di Peppino Impastato “ I cento passi “ di Marco Tullio Giordana. Gli insegnanti impegnati nel progetto gestiranno la rotazione dei testi fra le classi coinvolte.





■ **Uscita comune.** Visita presso la base aerea della Marina Militare “Maristaeli”– Catania.

Gli alunni avranno modo di vivere una particolare e appassionante giornata assieme ai militari della stazione elicotteri della marina italiana. Assisteranno ad addestramenti e potranno salire su uno degli elicotteri più grandi in dotazione. Qui di seguito è descritto il dettaglio dell’attività.

Gli alunni delle classi V primaria e delle prime della secondaria di primo grado, saranno accompagnati in visita guidata presso **MARISTAELI** – Catania che è una delle tre basi aeree della Marina Militare, insieme alla base di [Luni](#) in [provincia di La Spezia](#) e di [Grottaglie](#) in [provincia di Taranto](#). La scelta della visita alla base nasce dal desiderio di far scoprire ai ragazzi che gli eroi veri non sono quelli dei video giochi, ma coloro che nel silenzio lavorano per proteggere i nostri territori, i nostri mari e le nostre stesse vite da attacchi nemici o dal terrorismo. Questo primo approccio con una simile realtà, potrà anche far nascere nei ragazzi la curiosità e all’attenzione verso queste professioni e la tutela della legalità.

MARISTAELI - Catania può essere considerata la "culla" dell'Aviazione Navale Italiana, essendo stata la prima Stazione elicotteri della Marina Militare a essere costituita e perché nella base vi si tengono tutti i corsi per gli specialisti tecnici, ufficiali e sottufficiali, e per gli operatori di volo ed è pertanto un passaggio obbligato per tutto il personale della specialità.

Gli alunni avranno modo di vivere una giornata interessante insieme ai militari della Stazione Elicotteri Marina Militare "Maristaeli" di Catania.

Saranno guidati dai militari all'interno della Base e avranno modo di visitare:

- Gli Hangar del 2[^] e 3[^] Gruppo Elicotteri, potranno salire a bordo di uno degli elicotteri più grandi, osservarne le attrezzature varie e la cabina di controllo.

- Il Dilbert Dunker, assisteranno all'addestramento degli equipaggi dei velivoli, alla prova d'ammarraggio e del successivo abbandono del mezzo inabissatosi.
 - La scuola allievi, corsi e tirocini, dove gli sarà spiegato che tipo di lezioni e programmi digitali sono utilizzati per la formazione.
- L'ingresso alla base militare non comporta alcun costo. Le famiglie dovranno affrontare solo la spesa del pullman.



TRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Nell'ambito della continuità tra scuola secondaria di primo grado e quella di secondo si cercherà di condividere e sviluppare alcuni dei progetti proposti dai vari Istituti Superiori del territorio, convinti che le attività condivise abbiano una forte valenza educativa, orientante e formativa per gli alunni che dovranno affrontare la scelta del nuovo percorso di studio. Infatti, già il nostro Istituto ha stipulato una convenzione, nell'ambito dell'Alternanza – Lavoro, con il Liceo Linguistico “ Ettore Majorana” di San Giovanni La Punta e in sinergia con l'Alliance Française di Catania, per delle attività di potenziamento in lingua francese con le nostre classi terze del plesso “Fermi”, tenute da alcuni alunni tutor del Liceo. Le attività hanno già avuto inizio a novembre.

af Alliance Française
CATANIA



Continuità orizzontale

- RAPPORTI CON I GENITORI: i genitori saranno informati, tramite i rappresentanti di classe e durante gli incontri scuola - famiglia del percorso didattico - educativo programmato.

Le FS, previo appuntamento, saranno a disposizione per chiarimenti, informazioni e per eventuali problemi insorti e, insieme, si cercheranno le strategie adatte al loro superamento.

- RAPPORTI CON IL TERRITORIO: si terranno contatti con le agenzie educative del territorio per condividere progetti, attività, momenti ricreativi.

In particolare si è preso contatto con un educatore del carcere minorile di Acireale, per cercare di avviare un percorso di educazione alla Cittadinanza e alla Legalità in seno alla nostra comunità scolastica. I nostri alunni saranno stimolati da alcuni educatori della struttura, alla riflessione e a ponderare le scelte di vita attraverso le storie di ragazzi che hanno dovuto affrontare il difficile percorso di riavvicinamento a una vita “normale”.

ORIENTAMENTO



L'orientamento si connota come iter permanente dell'atto educativo.

Nella scuola orientare significa promuovere la crescita integrale dei soggetti in formazione che:

- Attraverso esperienze d'insegnamento-apprendimento corrette e calibrate: sviluppano gli strumenti d'interazione, pensiero, linguaggio (funzioni individuali) che consentiranno loro di operare nell'ambiente e di riqualificare se stessi e le proprie prestazioni di fronte al cambiamento.
- Conoscono se stessi come persone in possesso di specifici tratti attitudinali, motivazionali e temperamentali.
- Costruiscono un progetto di vita ancorato ai valori presenti nella Costituzione e di cui ogni persona è portatrice.

Le Indicazioni Nazionali assegnano alla Scuola secondaria di primo grado il compito di orientare gli alunni:

- ❖ “Promuovendo occasioni per acquisire consapevolezza delle singole potenzialità e risorse”.
- ❖ “Favorendo l'orientamento verso gli studi successivi “.
- ❖ “Preparando alle scelte decisive della vita”.

È fondamentale, quindi, una volta stabiliti gli obiettivi dell'azione didattica con i contenuti disciplinari opportunamente scelti e individuati i mezzi per perseguirli, promuovere un processo unitario di formazione orientativa. La scuola, nell'ambito della propria autonomia, deve organizzare e gestire, per ciascun soggetto in formazione, un processo unitario ma articolato in tre dimensioni: **istruzione, educazione, orientamento**.

Il progetto prevede, quindi, il coinvolgimento di tutte le parti implicate nella formazione (alunni, genitori, docenti) affinché il problema della scelta sia vissuto in modo consapevole e non drammatico ed essa alla fine avvenga tenendo conto di aspirazioni, interessi, attitudini e capacità del singolo, delle disponibilità della famiglia e delle prospettive occupazionali.

Il percorso ha quindi come obiettivo ottimale far giungere l'alunno all'autovalutazione e all'auto orientamento.

L'azione orientativa coinvolgerà sia gli alunni della Primaria (quinto anno) sia quelli della Secondaria, come le Indicazioni Nazionali affermano: "L'orientamento è un processo che si estende lungo tutto l'arco della vita".

Essendo tutte le discipline coinvolte nel processo educativo -formativo dei singoli, saranno messi a disposizione di tutti i docenti e pubblicati sul sito dell'Istituto, i materiali da utilizzare allo scopo. Spetterà ai singoli Consigli di Classe programmare quanto ritenuto opportuno, adeguando il progetto alle esigenze specifiche delle singole classi e adottando un'articolata divisione dei compiti tra i docenti delle discipline interessate.

Una funzione importante è riservata alla famiglia che sarà coinvolta non solo nel momento conclusivo e valutativo, ma durante tutto il percorso triennale per un confronto di opinioni, uno scambio di conoscenze, una riflessione e una collaborazione al chiarimento della scelta orientativa.

Altro momento fondamentale da tener presente è l'ambiente socio – culturale del territorio con quanto può offrire a livello informativo e formativo, e quindi il collegamento con le strutture scolastiche ed economiche del territorio.

ATTIVITA`

- Somministrazione da parte dei docenti agli alunni del materiale formativo sulla conoscenza del sé e di valutazione delle proprie potenzialità. Materiale che fornirà, ai docenti, notizie sullo sviluppo della personalità dell'allievo.
- Saranno pubblicizzati, sul sito della scuola, tutti gli open day e le attività proposte delle Scuole secondarie di secondo grado.
- Da parte di alcuni Istituti sarà data la possibilità, ad alunni interessati, l'opportunità di partecipare a stage presso le future scuole, finalizzati alla conoscenza dei modelli organizzativi delle varie scuole, dei laboratori, dell'ambiente formativo e relazionale.
- Saranno ospitati, nelle singole classi terze, docenti delle superiori che illustreranno l'offerta formativa dell'istituto che rappresentano, e che cercheranno di fugare dubbi e incertezze da parte degli allievi. Si cercheranno di coinvolgere, negli incontri, ex alunni che frequentano le scuole superiori che testimonieranno sulla propria esperienza scolastica.

Gennaio

- Open day: Incontro con i genitori degli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia con il DS che illustrerà il PTOF d'Istituto e presenterà il corpo docente.
- Open day: Incontro con i genitori degli alunni delle quinte classi della Scuola Primaria e il DS che illustrerà il PTOF d'Istituto e presenterà il corpo docente.

San Giovanni La Punta 19/12/2017

Le Funzioni Strumentali
Continuità/Orientamento
Maria Cristina Polizzi/ Elda Fontanazza